



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

Area
Risorse Umane

Gestione carriere
e concorsi
Docenti e ricercatori

*Dati desumibili dalla registrazione a protocollo:
Numero Repertorio, Numero Protocollo, Titolo,
Classe Fascicolo Allegati e Riferimenti*

DECRETO RETTORALE

Oggetto: Nomina della commissione di valutazione nell'ambito procedura pubblica di selezione per n. 7 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 30.12.2010, n. 240 tra cui quella per il SC 14/B1 - Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche - SSD SPS/02 - Storia delle dottrine politiche presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione - Codice PICA 22RTDB001 - Codice di selezione n. 4.

IL RETTORE

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare l'art. 24, comma 3, lettera a);
- VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. rep. n. 92/2012, prot. 2994/I/002 del 16 febbraio 2012;
- VISTO il Regolamento di Ateneo che disciplina il reclutamento dei ricercatori universitari a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010, emanato con D.R. Rep. 424/2012 del 1 ottobre 2012 e s.m.i.;
- VISTO il proprio decreto Rep. n. 994/2021 del 09 dicembre 2021 pubblicato sulla G.U. - Serie Speciale Concorsi ed esami - n. 4 del 14 gennaio 2022 con il quale sono state indette le procedure pubbliche di selezione per n. 7 posti di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, quella contrassegnata dal codice di selezione n. 3 per il S.C. 14/B1, S.S.D. SPS/02 presso il Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione;
- DATO ATTO CHE il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione è scaduto il 14 febbraio 2022;
- VISTO l'art. 9 del Regolamento sopra citato, richiamato dall'art. 7 bando, che disciplina le modalità di formazione della Commissione di valutazione, e che dispone che *"dei tre componenti della Commissione uno è proposto direttamente dal Consiglio del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto; tale proposta non è vincolante per la successiva nomina. I restanti due componenti, comunque esterni all'Ateneo, sono individuati tramite sorteggio, all'interno di una lista di nomi, proposta dal Dipartimento, almeno doppia rispetto ai posti da sorteggiare"*;
- VISTA la deliberazione del 22 febbraio 2022 del Consiglio di Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione con la quale è stata formulata la proposta di designazione dei componenti della Commissione di valutazione ai sensi dell'art. 9 sopra citato;
- ATTESO CHE la Commissione preposta alle operazioni di sorteggio, nominata con proprio decreto rep. n. 19/2022 del 19 gennaio 2022, si è riunita in data 21 marzo 2022 come da verbali agli atti;
- VISTO l'art. 9 comma 10 del sopra citato regolamento che dispone che il Rettore nomina la Commissione di valutazione tenendo conto del nominativo direttamente proposto dal Dipartimento e dei risultati del sorteggio, nel rispetto del principio delle pari opportunità tra uomini e donne, ove possibile;
- VISTO l'art. 57, comma 1 bis del D.lgs. 165/2001 in tema di parità di genere nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni, come modificato dalla legge n. 215/2012;



- ACQUISITE** le dichiarazioni degli interessati, agli atti, in ordine a quanto previsto dall'art. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché al possesso dei requisiti previsti dalla legge 240/2010 e dall'ANVUR (delibera n. 132/2016);
- VISTO** il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" convertito, con modificazioni, in L. 77/2020 e, in particolare, gli art. 247 e ss. relativi al "Decentramento e digitalizzazione delle procedure";
- RICHIAMATO** in particolare l'art. 249 del suddetto decreto n. 34/2020 rubricato Semplificazione e svolgimento in modalità decentrata e telematica delle procedure concorsuali delle pubbliche amministrazioni ai sensi del quale le singole amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono applicare i principi e i criteri direttivi previsti dall'articolo 247;
- RITENUTO** di prevedere la possibilità di applicazione dei suddetti principi e criteri direttivi, in ragione dell'emergenza sanitaria in atto, con riferimento allo svolgimento delle prove concorsuali attraverso l'utilizzo di tecnologia digitale, alla modalità di presentazione della domanda mediante piattaforma digitale e alle attività della commissione esaminatrice in modalità telematica;
- VISTO** altresì il Decreto legge n. 44 del 1° aprile 2021, convertito con modificazioni in Legge 28 maggio 2021, n. 76, recante "Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici" pubblicato in G.U. n. 79 del 1° aprile 2021 e, in particolare, l'art. 10 rubricato "Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici";
- VISTO** D.L. 24 dicembre 2021, n. 221 "Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19", in particolare l'art. 1, comma 1, ai sensi del quale, "In considerazione del rischio sanitario connesso al protrarsi della diffusione degli agenti virali da COVID-19, lo stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 è ulteriormente prorogato fino al 31 marzo 2022";
- VISTO** il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 25239-P del 15 aprile 2021 adottato ai sensi dell'art. 10 comma 9 del citato decreto legge;
- VISTO** il Piano operativo generale (D.D.G. rep. n. 41/2021 del 22 aprile 2021) adottato dall'Amministrazione, ai sensi dell'art. 9 del Protocollo citato;
- DATO ATTO CHE** le procedure concorsuali in parola possono svolgersi in presenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contenimento della diffusione del COVID-19, sopra richiamate, e dei protocolli di sicurezza adottati dall'Ateneo;
- RITENUTO** altresì, di autorizzare la Commissione a svolgere la procedura per via telematica, nell'intesa che tale modalità potrà essere adottata sino a conclusione dei lavori di competenza, previa adozione di specifiche misure operative; in particolare:
- nello svolgimento dei lavori in modalità telematica il collegio deve garantire la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni;
 - ove il colloquio si svolga in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, deve essere garantita l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità dello stesso, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità;
- RITENUTO** di poter procedere alla nomina della Commissione di valutazione nell'ambito della procedura in oggetto;
- ATTESO CHE** la Commissione verificherà, prima dell'inizio dei lavori, il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice etico adottato da questo Ateneo;



DECRETA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 24 della legge 240/2010 e dell'art. 9 del Regolamento di ateneo vigente, richiamato dall'art. 7 del bando citato in premessa, è costituita la seguente commissione di valutazione per la procedura pubblica di selezione in oggetto:

DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE

Settore concorsuale: 14/B1 - Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche;

Settore scientifico-disciplinare: SPS/02 - Storia delle dottrine politiche

- Prof.ssa Simona Maria Francesca Mori, professore di I fascia presso l'Università degli studi di Bergamo (settore concorsuale 14/B1 - Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, settore scientifico disciplinare SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche);
- prof.ssa Nacci Michela - docente di II fascia presso l'Università degli studi di Firenze (settore concorsuale 14/B1 - Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, settore scientifico disciplinare SPS/02 - Storia delle dottrine politiche);
- prof. Davide Cadeddu - docente di II fascia presso l'Università Statale di Milano (settore concorsuale 14/B1 - Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, settore scientifico disciplinare SPS/02 - Storia delle dottrine politiche).

Membri supplenti:

- prof.ssa Cassina Cristina - docente di II fascia presso l'Università di Pisa (settore concorsuale 14/B1 - Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, settore scientifico disciplinare SPS/02 - Storia delle dottrine politiche);
- prof. Alberto Lo Presti - docente di II fascia presso l'Università LUMSA di Roma (settore concorsuale 14/B1 - Storia delle dottrine e delle istituzioni politiche, settore scientifico disciplinare SPS/02 - Storia delle dottrine politiche).

Art. 2

La composizione della Commissione di cui all'art. 1 è resa pubblica tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo del presente decreto. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di dieci giorni per l'eventuale rikusazione dei commissari da parte dei candidati. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di rikusazione dei commissari.

Art. 3

Il componente con la maggior anzianità nel ruolo di professore ordinario convoca la prima riunione della Commissione. La Commissione, a pena di decadenza, si riunisce la prima volta entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle istanze di rikusazione dei Commissari, tranne casi di motivata impossibilità, e conclude i propri lavori entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante; svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta.

Come specificato in premessa, in ragione dell'emergenza sanitaria in corso, la Commissione è autorizzata a riunirsi utilizzando strumenti telematici di lavoro collegiale, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni.



Il colloquio può svolgersi in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità dello stesso, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Le eventuali modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente al decreto di nomina della Commissione non incidono sulla qualità di componente.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito web dell'Università www.unibg.it sezione *Concorsi e selezioni* e inviato alla Consigliera di parità entro i termini di cui all'art. 57, comma 1 bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Bergamo

IL RETTORE

(Prof. Sergio Cavalieri)

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 82/2005